

## Capitolo 9. La città il Comune

Tra 1100 e 1300



**INURBAZIONE**, cioè grande spostamento di persone dalle campagne verso le città, in cerca di migliori condizioni di vita

LE CITTA' PIU' ANTICHE SI  
RAFFORZANO

SORGONO NUOVE CITTA'

Leggi per favorire i nuovi venuti, che venivano dichiarati **LIBERI** e non potevano più tornare alle condizioni di un tempo

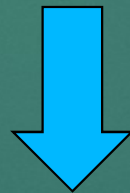
**La CITTA' MEDIEVALE era molto diversa da quella romana. Non era progettata "a tavolino".** La città è abitata da:

- 1) UOMINI DELLA GUERRA, esperti delle armi un tempo fedeli ai signori feudali
- 2) UOMINI DEL DENARO, mercanti, banchieri
- 3) UOMINI DELLA PAROLA, notai, avvocati, medici, giudici

<b>STRADE</b>	Erano strette e curve e andavano dal centro verso la campagna (a raggiera). Buie di notte (c'era solo qualche candela davanti alle immagini sacre). Pavimentazione di terra battuta, a lastre di pietra o con ciottoli squadrati o rotondi
<b>PIAZZA RELIGIOSA</b>	Lì sorgeva la cattedrale da dove arrivavano e partivano tutte le processioni. Dall'alto dei campanili, le campane scandivano i diversi momenti della giornata
<b>PIAZZA POLITICA</b>	Vi sorgevano il Comune, la fontana e l'arengo, cioè il pulpito dal quale si tenevano i discorsi pubblici
<b>PIAZZA ECONOMICA</b>	Vi si svolgeva il mercato. C'erano fontane per lavare gli ortaggi.
<b>CASE</b>	Le case erano di legno e senza servizi igienici. L'arredamento era povero. In genere dietro ogni casa c'era un piccolo orto. A piano terra gli artigiani avevano le loro botteghe

IN QUESTO PERIODO (1000-1100)

- IN MOLTE CITTA', LA GENTE CHIEDE **AUTONOMIA E LIBERTA'** DAL RE (O DALL'IMPERATORE) E DAL VESCOVO.
- SI FORMANO **ASSEMBLEE DI CAPIFAMIGLIA** CHE PRENDONO DECISIONI PER LA CITTA'.
- NASCE IL **"SENSO DI APPARTENENZA"**



## NASCITA DEI COMUNI

In particolare in Francia, Germania e Italia centro-settentrionale

## IL COMUNE SI DETTE :

- **STATUTI** , cioè leggi scritte
- **ESERCITO** , per difenderne l'indipendenza e accrescere i propri domini a spese dei comuni vicini (periodo della "faida di comune"):
- **ASSEMBLEA DEI CITTADINI** , maschi, maggiorenni, ricchi.
- **CONSOLI** , con pratica di armi, che dovevano provvedere alla difesa, ai rifornimenti e alla giustizia. Potevano essercene da 2 a 24 e stavano in carica da tre mesi a un anno
- **PODESTA'** , figura che sostituisce il console, tra fine XII e inizio XIII. Era forestiero perché si riteneva che ciò ne garantisse l'imparzialità.

LE DECISIONI PRESE, VENIVANO ANNUNCIATE SECONDO LA FORMULA:  
"IN NOME DI TUTTO IL POPOLO DI..."

## LA SOCIETA' COMUNALE

La ricchezza dei Comuni derivava dalle molte attività che vi si svolgevano. Tra 1100 e 1300 nasce la figura del **BORGHESE** (abitante del borgo), che vive di relazioni commerciali e studia (matematica, lingue, geografia e scienze) per migliorare la propria condizione.

Tra i borghesi, c'erano gli **ARTIGIANI**, i **MERCANTI**, i **CAMBIAVALUTE** e i **BANCHIERI**, spesso ricchissimi.

Essi viaggiavano molto e avevano bisogno di istruirsi. Così, a partire dal XIII secolo, più famiglie cominciarono a stipulare contratti con i maestri. Molti figli di ricchi, si iscrissero **all'UNIVERSITA'**.

L'**UNIVERSITA'** nacque per iniziativa di alcuni famosi insegnanti. Le prime sorsero a Parigi, Oxford, Bologna, Salerno. Vi si parlava in latino.

Il **DECAMERON** di Boccaccio, è l'opera letteraria che meglio descrive la società basso-medievale e le varie categorie che ne fanno parte

TRA 1000 E 1300, GRAZIE ALLA CIRCOLAZIONE DI CAPITALI DI DENARO, LE CITTA' SI ABBELLIRANNO DI NUOVE OPERE ARCHITETTONICHE, CHIESE, FONTANE E PIAZZE.

Dallo **stile romanico**,  
che si serviva di  
materiali poveri  
(pietra, legno,  
affresco)  
essenzialmente usato  
per le chiese...

... allo **stile gotico**, caratterizzato dalle altezze, dalle vetrate e dall'utilizzo di forme slanciate.  
Secondo questo stile (che ebbe origine in Francia), vennero costruiti anche gli edifici "laici" e le abitazioni dei ricchi

Tra metà XII secolo e XV, nascono le **ARTI o CORPORAZIONI**, ossia associazioni che riunivano tutti coloro che facevano lo stesso mestiere, per fissare prezzi e qualità dei prodotti, nonché orari dei lavoratori. Da esse erano esclusi **gli stranieri, le donne** (in tutto subordinate all'uomo e a lui ritenute inferiori per natura) **e gli ebrei**.

